



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lazio

AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del servizio di Fornitura e collocazione di Transennatura finalizzato alla messa in sicurezza di un fabbricato sito nel Comune di Minturno, identificato al N.C.E.U. al foglio 45 particella 903.

PROGETTO

Capitolato Tecnico Prestazionale

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Li Calzi



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

CAPITOLATO TECNICO D'INTERVENTO

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del servizio di Fornitura e collocazione di Transennatura finalizzato alla messa in sicurezza di un fabbricato sito nel Comune di Minturno, identificato al N.C.E.U. al foglio 45 particella 903.

Art. 1 - Oggetto dell'Affidamento

Nel Comune di Minturno in località Foce del Garigliano, su Demanio Marittimo, insiste un fabbricato identificato al N.C.E.U. al foglio 45 particella 903 che versa in pessime condizioni statiche ed è in parte crollato su sé stesso.

Il bene, già utilizzato per finalità diverse da quella turistico-ricreativa, non risulta incamerato e non è pertanto inserito nel patrimonio dello Stato.

Il comune di Minturno, avendo evidenziato la presenza di una copertura realizzata con onduline in amianto e considerando l'acclarato stato di degrado del manufatto, ha invitato la Regione Lazio a voler intraprendere azioni volte alla tempestiva rimozione delle possibili cause di rischio per la pubblica incolumità.

Con ordinanza sindacale n. 17 del 20/02/2020 (all. 1) il Sindaco di Minturno ha ordinato di mettere in sicurezza l'area con decorrenza immediata mediante apposita transennatura in corrispondenza del suddetto manufatto.

In considerazione di quanto sopra la Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio ha inteso di provvedere alla fornitura e collocazione di apposita recinzione fissa per salvaguardare le pubblica incolumità e di procedere alla caratterizzazione e successiva bonifica e demolizione del fabbricato come comunicato dal Direttore Regionale della Direzione Regionale Lazio con nota 3562 del 25/03/2020.

Questo affidamento riguarda esclusivamente la fornitura e collocazione di una recinzione fissa a salvaguardia della pubblica incolumità.

Art. 2. Descrizione del bene

Il manufatto è di forma pressoché rettangolare, occupa una superficie di circa 480,00 m² e si sviluppa longitudinalmente per circa 28,00 m, parallelamente a NO con la via Bettino Craxi ed a SE con il fiume Garigliano; trasversalmente misura circa 18,00 m. Il comune di Minturno con nota 35546/2019 del 2811/2019 acquisita al Nostro protocollo al n. 14047 del 06/12/2019 ha trasmesso alla Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio documentazione dalla quale si evince che l'edificio è "ante '67" e pertanto da considerarsi legittimo sotto il profilo Urbanistico – Edilizio.

L'immobile si presenta in pessimo stato di conservazione ed in parte crollato su se stesso. La struttura portante è di tipo misto in muratura con elementi portanti in acciaio, c.a. e acciaio e legno a sostegno della copertura; la copertura, a falda inclinata in direzione del Fiume Garigliano, è composta di lastre ondulate in sospetto Materiale Contenente Amianto (M.C.A.). L'altezza del manufatto è variabile da un massimo di 5,15 m a un minimo di 2,25 m.

Il fabbricato è censito al catasto fabbricati del Comune di Minturno al foglio 45 p.IIa 903.

Art. 3. Dati catastali

L'Immobilie oggetto di intervento è individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Minturno come segue:

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	45	903		-	FUDACCERT	03 99				RIORDINO FONDIARIO del 14/10/1999 protocollo n. 255250 in atti dal 29/11/2002 RILIEVO STATO DI FATTO (n. 352.1/1999)
Notifica					Partita					

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 45 particella 338 - foglio 45 particella 382 - foglio 45 particella 905

Art. 4 - Prestazioni da espletare

I servizi oggetto del presente documento prevedono principalmente il nolo per la fornitura e collocazione di recinzione provvisoria composta per tutto il perimetro di elementi in calcestruzzo tipo newjersey sormontata da pannelli modulari ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari, lungo la via Bettino Craxi, in adiacenza al fabbricato e da pannelli metallici di rete elettrosaldata (dimensioni circa m 3,5 x 1,95 h) sui due lati di proprietà Demaniale dal fiume Garigliano in direzione della via Bettino Craxi. **Il nolo della recinzione è previsto per 4 mesi naturali e consecutivi; Nel computo metrico estimativo sono stati considerati anche due mesi supplementari opzionali.**

Art. 5 - Modalità di espletamento del servizio

Con l'affidamento del servizio, l'Appaltatore si impegna ad eseguire, con personale e mezzi propri gli interventi programmati entro le tempistiche concordate con la Stazione Appaltante come esposto di seguito nel presente documento.

I mezzi d'opera dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.

L'Appaltatore dovrà impiegare manodopera qualificata del cui buon rendimento sarà egli stesso responsabile e dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dal Direttore dei Lavori.

Il personale dell'Appaltatore deve essere riconoscibile tramite divisa da lavoro e cartellino, munito di fotografia, contenente l'autorizzazione dell'Appaltatore ad effettuare i lavori.

L'appaltatore si impegna a consegnare, ai fini della stipula del contratto il POS/DUVRI al fine di consentire le opportune verifiche.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente e sono comprensive di ogni onere per garantire la prestazione finita a perfetta regola d'arte.

Si precisa che il compendio è sprovvisto di corrente elettrica e acqua corrente, e pertanto la ditta esecutrice, qualora sia necessario, dovrà munirsi di adeguato generatore di corrente e serbatoio acqua/autobotte ed autorizzazioni.

Norme di sicurezza durante l'esecuzione del servizio:

Nella fase di lavoro oggetto di questo documento sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine (elenco indicativo e non esaustivo):

- Pala, piccone, mazza
- Attrezzi d'uso comune: martello, pinze, tenaglie
- Autocarro (per trasporto degli elementi della recinzione).

Valutazione e Classificazione dei Rischi

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
Caduta di materiali scaricati	Possibile	Significativo	Notevole
Rumore	Possibile	Significativo	Notevole
Cesoimento, stritolamento	Possibile	Significativo	Notevole
Movimentazione manuale dei carichi	Possibile	Significativo	Notevole
Investimento (per manovre scorrette dell'autocarro)	Non probabile	Grave	Accettabile
Ribaltamento dei mezzi	Non probabile	Grave	Accettabile
Cadute a livello, scivolamenti, inciampi	Possibile	Modesto	Accettabile
Inalazione di polveri	Possibile	Modesto	Accettabile
Ferite, tagli ed abrasioni per contatto con gli attrezzi	Possibile	Modesto	Accettabile

Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi:

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati

-
- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Prima di iniziare il servizio, effettuare un sopralluogo accurato per rilevare la presenza nell'area interessata di elementi pericolosi intrinseci al cantiere (quali la presenza di condutture del gas ed acqua, di linee elettriche interrato, telefono, ecc.) interferenti con le operazioni da eseguire
 - Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori
 - Per le recinzioni collocate ai margini della carreggiata stradale si deve prestare attenzione agli autoveicoli in transito
 - Posizionare un'adeguata segnaletica come previsto dal Codice della Strada
 - L'ingombro deve essere segnalato mediante illuminazione per le ore notturne
 - Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Evitare il sollevamento di materiali di peso superiore a quello stabilito dalle norme vigenti da parte di un singolo lavoratore. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Adottare sistemi di ausilio (piattaforme di sollevamento e discesa a servizio dei mezzi di trasporto, trans-pallet a conduzione manuale, ecc.) per ridurre i carichi trasportati. (Art. 168– Allegato XXXIII come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Per le recinzioni collocate ai margini della carreggiata stradale si deve prestare attenzione agli autoveicoli in transito
 - L'ingombro deve essere segnalato mediante illuminazione per le ore notturne
 - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 75-78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- con riferimento all'Emergenza Nazionale Covid 19:

-
- Protocollo MIT-ANCE (all. 7 del DPCM 26 Aprile 2020) relativo all'emergenza sanitaria Covid-19;
 - con riferimento alla presenza di copertura in sospetto MCA (Materiale Contenente Amianto) della struttura da recintare, come da indicazione del Direttore dei Lavori, si raccomanda in particolare:
 - osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro/dirigenti/preposti utilizzando correttamente i dispositivi di protezione messi a disposizione (quali maschere filtranti e indumenti non riutilizzabili) (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 75-78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
 - La presenza di traffico veicolare impone la massima attenzione a:
 - quanto previsto dal Codice della Strada e Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".
 - Questo impone il posizionamento, in molte condizioni di:
 - segnali di prescrizione (obblighi e prescrizioni);
 - segnali di pericolo (lavori, strettoia ecc..)
 - segnali di indicazione (tabella lavori – preavvisi di deviazione – preavvisi diversi ecc..;
 - segnalatori deflettometrici – barriere – paletti di delimitazione ;
 - dispositivi retroriflettenti integrativi (colore giallo).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione tecnica, agli elaborati grafici, al computo metrico, al Piano di Sicurezza e Coordinamento e alla documentazione fotografica allegati al presente, precisando che per l'affidamento in questione è facoltativo il sopralluogo finalizzato ad ispezionare direttamente il luogo oggetto di intervento e le relative condizioni intrinseche ed estrinseche esistenti.

L'intervento sarà aggiudicato a misura ed eventuali costi relativi alle pratiche per l'occupazione di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 6 – Subappalto

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato.

Si precisa che ai sensi dell'art.105, comma 2, del Codice, le attività di che trattasi sono subappaltabili o affidabili a terzi mediante subcontratto, nei limiti del 40% dell'importo contrattualizzato, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Le attività sono subappaltabili purché il concorrente ne faccia espressa menzione nell'offerta o nella documentazione a corredo della stessa, indicando specificamente le attività che intende subappaltare.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti secondo quanto rappresentato al comma 13 dell'art. 105 del Codice. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 7 – Durata del servizio

Le attività dovranno essere svolte entro **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** dalla data di avvio del servizio.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Il nolo della recinzione è previsto per 4 mesi naturali e consecutivi; Nel computo metrico estimativo sono stati considerati anche due mesi supplementari opzionali.

Art. 8 - Corrispettivi economici

I corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario sono determinati a misura (al netto di IVA) applicando all'importo indicato nel quadro economico, pari ad **€ 8.235,78**, (euro ottomiladuecentotrentacinque/78) oltre IVA, di cui **€ 7.797,80** (euro setttemilasettecentonovantasette/80) soggetti a ribasso e **€ 437,98** (euro quattrocentosette/98) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo è calcolato su sei mesi di nolo della recinzione due dei quali sono da considerarsi opzionali.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato per ogni mese di nolo previa approvazione ed accettazione della Stazione Appaltante, previa verifica da parte del tecnico incaricato e verifiche come da normativa vigente sugli appalti pubblici (regolarità contributiva, acquisizione formulari rifiuti, antimafia ecc.).

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate. Inoltre, bisogna riportare obbligatoriamente all'interno del tracciato il Codice **IPA ECEA6E**, il CIG, il CUP, il numero del protocollo del contratto e l'oggetto dell'appalto.

Si precisa, altresì, che gli oneri di conferimento a discarica e/o ad impianti autorizzati, previsti tra le somme a disposizione del quadro economico, saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento, previa verifica della congruità da parte della Stazione appaltante degli importi e dei relativi quantitativi e codici C.E.R.

Art. 9 - Autorizzazioni richieste per lo svolgimento del servizio.

In considerazione delle attività richieste, gli operatori iscritti alla Piattaforma di e-procurement "Acquistinretepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ed abilitati al Bando Mepa all'area merceologica "Lavori di Manutenzione - Edili", dovranno possedere i seguenti requisiti:

- 1) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 espressamente riferiti all'impresa e a tutti i soggetti indicati nella medesima norma;
- 2) possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:
 - a. essere iscritto per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, D.Lgs. 50/2016¹;

Art. 10 – Adempimenti e garanzie

L'Agenzia del Demanio conferisce l'incarico delle attività di cui ai precedenti paragrafi tramite stipula di apposito atto di affidamento.

La stipula del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del mercato elettronico e attraverso il link "dati e documenti di stipula". In tale sede saranno gestiti tutti i dati e i documenti richiesti per il perfezionamento del contratto e, in particolare, l'invio del documento di stipula firmato digitalmente. Il documento di stipula verrà prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della RDO inviata e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

Ai fini della stipula del contratto, codesto operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento

¹ Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), ciascuna impresa dovrà risultare iscritta nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE.

dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha, altresì, diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto, ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui vengono effettuati i lavori.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento, deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione .

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la **decadenza** dall'aggiudicazione.

- Una **garanzia di responsabilità civile per danni** ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, mediante polizza assicurativa da presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento del servizio oggetto di affidamento, con massimale non inferiore a 500.000 euro. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, in caso di **raggruppamenti temporanei**, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative

sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 11 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 12 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- 1) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- 2) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- 3) mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- 4) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 17 del presente Capitolato;
- 5) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 11 del presente Capitolato;

-
- 6) violazione del divieto di cessione del contratto;
 - 7) perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'esecuzione del servizio.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r ovvero a mezzo PEC all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale dei servizi effettuati, detratte le eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario, purché regolarmente svolte.

Art. 13 - Penali

Ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna indicati per l'esecuzione del servizio determina l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale. Le penali complessivamente non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora l'importo massimo delle penali applicate sia superiore a detta percentuale si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione rivalendosi sulla cauzione.

Art. 14 - Cessione del contratto – cessione del credito

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'A Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 15 - Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 16 - Responsabilità verso terzi

L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di lavoro affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo dei lavori.

Si precisa altresì che saranno a carico dell'Aggiudicatario la manutenzione e la corretta manutenzione, a norma rispetto al codice della strada, della recinzione per tutto il periodo relativo al nolo e le responsabilità verso terzi connesse all'insistere del manufatto sulla pubblica via.

Art. 17 - Codice etico

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il

concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it".

Art. 19 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Affidatario si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare i lavori impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Affidatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'esecuzione del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di predisporre il P.O.S./DUVRI di cui alla normativa di riferimento. Copia di detto Piano dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà tenuto, come unico responsabile, sia civilmente che penalmente, tanto verso la Stazione Appaltante che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura che venissero arrecati anche come semplice conseguenza dei servizi effettuati, per colpa negligenza e/o imperizia, tanto sua che dei propri dipendenti.

Art. 20 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione dei lavori.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

Art. 21 Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

Art. 22 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute alla giurisdizione ordinaria - Tribunale di Roma.

II R.U.P.

Ing. Gianluca Li Calzi